

SANT'IMERIO, vescovo

patrono secondario

della città e della diocesi

18 giugno - memoria

Sono poche le notizie che la storia ci ha trasmesso, sulla vita di sant'Imerio. Secondo le più antiche biografie sarebbe stato un eremita originario della Calabria. Stabilitosi in Umbria fu eletto vescovo della cittadina di Amelia, presso Terni. Nell'anno 965 il vescovo Liutprando ottenne di poter trasportare le reliquie del santo a Cremona e le depose nella Cattedrale. Sant'Imerio fu onorato come patrono della città e della diocesi, finché la venerazione per sant'Omobono ne fece affievolire il culto. La sua memoria è testimoniata dalle antiche fonti liturgiche cremonesi al 18 giugno. Il suo corpo riposa nella cripta della Cattedrale.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Rm 15,16

Dio mi ha concesso la grazia
di essere ministro di Cristo tra le genti,
perché tutti divengano un'offerta gradita,
santificata dallo Spirito Santo.

COLLETTA

Dio nostro Padre,
che hai inviato il tuo Figlio
ad annunziare agli uomini
la buona notizia del tuo Regno,
fa' che alla nostra Chiesa,
oggi radunata nel ricordo del santo vescovo Imerio,
non manchino mai annunciatori
della parola di salvezza,
che facciano riconoscere
la voce amica di Cristo, buon pastore.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2 Cor 3, 1-6

Dio ci ha resi ministri di una Nuova Alleanza.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, cominciamo di nuovo a raccomandare noi stessi? O abbiamo forse bisogno, come alcuni, di lettere di raccomandazione per voi o da parte vostra? La nostra lettera siete voi, lettera scritta nei nostri cuori, conosciuta e letta da tutti gli uomini. È noto infatti che voi siete una lettera di Cristo composta da noi, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma su tavole di cuori umani. Proprio questa è la fiducia che abbiamo per mezzo di Cristo, davanti a Dio. Non che da noi stessi siamo capaci di pensare qualcosa come proveniente da noi, ma la nostra capacità viene da Dio, il quale anche ci ha resi capaci di essere ministri di una nuova alleanza, non della lettera, ma dello Spirito; perché la lettera uccide, lo Spirito invece dà vita.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R/ *In te, Signore, è la nostra forza.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore:

«Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.

R/

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;

anche di notte il mio animo mi istruisce.

R/

Io pongo sempre davanti a me il Signore,

sta alla mia destra, non potrò vacillare.

R/

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena alla tua presenza,

dolcezza senza fine alla tua destra.

R/

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 10, 5. 13

R/ *Alleluia, alleluia.*

Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;

portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R/ *Alleluia.*

>>>

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa! Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Venga, Padre, il tuo Santo Spirito
su noi che celebriamo i divini misteri
nella memoria del santo vescovo Imerio,
e fa' che uniamo all'offerta eucaristica
il dono di tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 10,3.9

Andate, io vi mando come agnelli
in mezzo ai lupi.
Annunciate a tutti: È vicino a voi
il regno di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, Signore, il tuo popolo
nel gioioso ricordo del vescovo Imerio,
e con la forza del pane di vita
proceda sicuro sulla via dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.